



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE LEONARDO DA VINCI

LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

- Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

- Indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing

- Indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio



Via Leonardo da Vinci 1, 20093, Cologno Monzese (MI) – Tel. 02 2516501 – Fax 02 27301584 – C.F. 85022310156
Codice Istituto MIIS02700G – Sito Web: www.istitutoleonardodavinci.gov.it E-mail: MIIS02700G@istruzione.it – MIIS02700G@pec.istruzione.it

Circ. n° 21

Cologno Monzese, 14 settembre 2016

Agli studenti
Alle famiglie
Ai docenti
Al personale ATA
Sito web

È ormai statisticamente acquisito senza alcun dubbio che fumare “nuoce gravemente alla salute”, un'affermazione che paradossalmente viene riprodotta sui pacchetti di sigarette, ma si tratta di un concetto che fatica ad essere culturalmente fatto proprio in modo da sradicare abitudini consolidate o impedirne l'inizio.

Per questo le leggi sono sempre più severe al riguardo, specialmente a tutela dei giovani, e la scuola rappresenta un luogo privilegiato dove impegnarsi a costruire un'autentica educazione alla salute.

Ogni inizio d'anno, anche qui al “Leonardo da Vinci”, viene pubblicata una circolare su questo argomento, nella quale si ricordano i principi di fondo del divieto di fumo e la normativa vigente al riguardo, ma si ha come la sensazione di un rito poco significativo.

L'anno scorso, infatti, sono stati sanzionati alcuni studenti sorpresi a violare la legge sul divieto di fumo (e sono sanzioni economicamente rilevanti), ma senza dubbio molti di più hanno messo in atto comportamenti scorretti finalizzati a eludere la vigilanza, innescando una dinamica certamente diseducativa.

Voglio richiamare con forza tutti, studenti, genitori, docenti e personale della scuola alla necessità di comprendere che il rispetto del divieto di fumo educa al rispetto della legalità – un principio a cui teniamo moltissimo nel nostro impegno educativo – ma soprattutto giova alla salute personale.

Chi vorrà continuare a sfidare le regole si esporrà al rischio della sanzione, ma in ogni caso dimostrerà di aver perso la sfida alla tutela della propria salute e al rispetto della legge.

Con questa premessa ripubblico la circolare sul divieto di fumo nella scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Davide Bonetti

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 D.Lgs. n.39/1993)*

Sul retro il testo della circolare consueta con le informazioni sul divieto di fumo nella scuola



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE LEONARDO DA VINCI

LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

- Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

- Indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing

- Indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio



Via Leonardo da Vinci 1, 20093, Cologno Monzese (MI) – Tel. 02 2516501 – Fax 02 27301584 – C.F. 85022310156
Codice Istituto MIIS02700G – Sito Web: www.istitutoleonardodavinci.gov.it E-mail: MIIS02700G@istruzione.it – MIIS02700G@pec.istruzione.it

DIVIETO DI FUMO IN TUTTI GLI SPAZI SCOLASTICI, ANCHE ALL'APERTO

Uno dei compiti istituzionali della scuola riguarda l'impegno affinché gli studenti acquisiscano comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, finalizzati al benessere e improntati al rispetto della qualità della vita, dell'educazione alla convivenza civile e alla legalità. Questo compito si concretizza anche nel:

- prevenire l'abitudine al fumo
- incoraggiare i fumatori a smettere di fumare o almeno a ridurre il numero giornaliero delle sigarette
- garantire un ambiente di lavoro salubre, conformemente alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro
- proteggere i non fumatori dai danni del fumo passivo
- promuovere iniziative informative/educative sul tema
- favorire la collaborazione sinergica con le famiglie e il territorio, condividendo con genitori e istituzioni obiettivi, strategie e azioni di informazione e sensibilizzazione
- fare della scuola un ambiente "sano", basato sul rispetto della persona e della legalità e che faciliti negli allievi scelte consapevoli orientate alla salute propria ed altrui

Il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 stabilisce testualmente:

Art. 4 (Tutela della salute nelle scuole)

1. All'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, dopo il comma 1 e' inserito il seguente: "1-bis. Il divieto di cui al comma 1 (n.d.r. divieto di fumo) è esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche."

I successivi commi 2, 3 e 4 introducono il divieto di utilizzare sigarette elettroniche, stabilendo conseguenti sanzioni nell'ipotesi di violazione del divieto.

È stabilito, dunque, il divieto di fumo in tutti i locali dell'edificio scolastico e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'istituto, anche durante l'intervallo.

Tutti coloro (studenti, docenti, personale ATA, esperti esterni, genitori, chiunque sia occasionalmente presente nei locali dell'Istituto) che non osservino il divieto di fumo nei locali dove è vietato fumare saranno sanzionati secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Così come stabilito dall'art. 7 L. 584/1975, modificato dall'art. 52 comma 20 della L. 28/12/2001 n. 448, dalla L. 311/04 art.189 e dall'art. 10 L 689/1981, dall'art. 96 D. Lgs. 507/1999, infatti, i trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 27,5 a € 275,00 (ma ai sensi della L. 3/2003 la sanzione minima attualmente è di € 55,00). La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni. Si ricorda che, poiché al personale dell'Istituto è vietata la riscossione diretta della sanzione amministrativa, il pagamento deve essere effettuato, come previsto dal punto 10 dell'Accordo Stato Regioni del 16/12/04, presso la Tesoreria provinciale, oppure in banca o presso gli Uffici postali, utilizzando il modello F23 (Agenzia delle Entrate) con codice tributo 131T, oppure presso gli uffici postali, con bollettino di c/c postale intestato alla Tesoreria provinciale (Causale: Infrazione divieto di fumo – Istituto "Leonardo da Vinci" – Cologno Monzese)

I trasgressori dovranno consegnare copia della ricevuta, comprovante l'avvenuto pagamento, presso la segreteria onde evitare l'inoltro del rapporto al Prefetto territorialmente competente.

Coloro che, pur essendo preposti al controllo e all'applicazione della presente, non fanno rispettare le singole disposizioni, sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 200 a 2000 Euro.

I dipendenti della scuola che non osservino il divieto nei locali dove è vietato fumare possono essere sottoposti a procedimento disciplinare.

Gli studenti che non rispettino il divieto saranno puniti inizialmente con una sanzione disciplinare a cura dei docenti del proprio Consiglio di Classe; le famiglie degli studenti minorenni saranno informate. Nel caso in cui uno/a studente/ssa fosse sorpreso/a ad introdurre e a commerciare all'interno dell'Istituto "sostanze" vietate, si procederà alla sospensione dall'attività didattica e alla denuncia alle Autorità Giudiziarie competenti.

In attuazione dell'art. 4, comma 1, lettera b) del D.P.C.M. 14/12/1995 e dell'Accordo Stato-Regioni del 16/12/04, il Dirigente Scolastico individua come responsabili preposti all'applicazione del divieto il prof. Conte Gabriele e il prof. Pizzamiglio Fabio con i seguenti compiti:

- vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocarsi in posizione ben visibile in tutti i luoghi ove vige il divieto
- vigilare sull'osservanza del divieto, contestare le infrazioni e verbalizzarle utilizzando l'apposita modulistica
- notificare o direttamente o per tramite del DS o suo delegato la trasgressione alle famiglie degli allievi sorpresi a fumare

Tutti i docenti e il personale sono comunque tenuti a segnalare ai responsabili preposti le violazioni del divieto per le conseguenti procedure.